

Domani inizia ParallelaMente

«La città così si trasforma in grande teatro all'aperto»

L'EVENTO

SARZANA

Scatta invece da domani alle 17,30 parallelaMente, un'undicesima edizione ricchissima di novità per la rassegna costoladel Festival della Mente, che trasforma il cuore della città in un grandissimo teatro a cielo aperto, come spiega la coordinatrice Orianna Fregosi. «Con il titolo La gratitudine dell'incontro abbiamo allestito 25 progetti di arte pubblica e partecipata per raccontare come l'incontro con l'altro sia fonte di arricchimento e contaminazione - afferma -. Uno scambio artistico ma anche umano e culturale, all'interno del quale le diversità si intrecciano e rappresentano nuo-

ve occasioni di crescita. Per la prima volta parallelaMente vede inoltre la partecipazione di realtà artistiche provenienti da altri territori quali Venezia, Milano, Savona, Pisa e Napoli, per promuovere l'interscambio e la contaminazione con gli artisti locali. Il programma si suddivide in differenti aree tematiche: arti visive, arti performative, musica e narrazione: una serie di proposte-laboratorio durante le quali i relatori interagiranno con il pubblico per creare lavori corali. Anche quest'anno ci sarà parallelaMente Kids, uno spazio dedicato ai più piccoli, coordinato da Francesca Gianfranchi, curatrice anche del programma bambini e ragazzi del Festival della Mente».

Il via dunque domani con le esposizioni diffuse (17.30-22.30 fino a domeni-

ca primo settembre) per "Bandiere" di Elisa Ceneri all'antico lavatoio di via Mascardi, così come agli "Incontri visti, incontri mai" visti di Enrica D'Elia (spazio Babatelier), ad "Attacco urbano di costruzioni grafiche" in via Cattani, ed a "Together" di Associazione Factory con Cristina Balsotti, Paolo Fiorellini, Claudia Guastini, Stefano Lanzardo, Sandro del Pistoia, Giuliano Tomaino, esposizione multidisciplinare a cura di Umberto Sauvaigne, nella sede Factory di via Fiasella. Attenzione anche a "Ordinary Matter" di Chris Haiderer (via Fiasella 33), a "La luce minima" di Alberto Fiorin e Simona Lombardi (palazzo Picedi Benettini in via Mazzini), "Soliloqui per due voci" di Gabriele Landi e Gianluca Sgherri (palazzo Magni Griffi), "Paradise Circus" di Chiara Giannini

Mannarà (presso la La Rosa a Pois), "Atlans feminae" di Eleonora Rossi (spazio Mazzi), "Strati" di Gianluca Zonza (Glifo Stamperia d'Arte). Sempre a palazzo Picedi, ma nel cortile dalle 17,30 "La luce minima" di Angela Teodorowsky (Teatro Alchemico).

Dalle 18.30 "Grati alla terra" di Francesca Pachetti. Reading e incontro collettivo per condividere racconti e pensieri (area verde Firmafede), mentre alle 20.30 "Telemachia" di Duo ex machina (Buf Kur Teatro di Matteo Ciucci) e (A.M. Soundscapes di Alessio Mosti) al Fossato Firmafede.

Dalle 22 "Confluenze Iridescenti" di Sergio Chierici e Silvia Pepe alla Factory, chiude questo intensissimo programma della prima giornata. —
A.G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074898